



REGOLAMENTO DI SETTORE VELOCITÀ SU TERRA 2024 (Challenge e Autocross)

PREMESSA

Il Codice Sportivo Internazionale della F.I.A. (COD) e i suoi allegati, il Regolamento Sportivo Nazionale (R.S.N.) e sue Appendici, il Regolamento Sportivo del Campionato Italiano Velocità su Terra sono, a tutti gli effetti, gli unici testi validi ai quali uniformarsi.

L'ACI Sport si riserva di pubblicare le modifiche e le istruzioni che riterrà opportuno dover impartire per la migliore applicazione del Regolamento e del quale saranno considerate parte integrante.

ART. 1 - DEFINIZIONI

Sono competizioni di velocità su terra quelle che si svolgono su percorsi completamente sterrati con più concorrenti che prendono il via simultaneamente o ad intervalli variabili.

ART. 2 - CONCORRENTI E CONDUTTORI

Per le gare di velocità su terra i concorrenti e conduttori dovranno essere in possesso di licenza in corso di validità (si veda APPENDICE I AL REGOLAMENTO SPORTIVO NAZIONALE - LICENZE E ASSICURAZIONI).

Si allegano link di rimando agli schemi riassuntivi seguito entrata in vigore delle nuove licenze nazionali e internazionali

[ACI Sport - Le nuove licenze Nazionali e Internazionali](#) [ALL 1 .xls \(acisport.it\)](#)

I piloti minorenni saranno ammessi come previsto dalle norme sportive italiane vigenti.

ART. 3 - VETTURE

Sono ammessi i raggruppamenti di vetture previsti al successivo Art. 10 munite di Passaporto Tecnico FIA o di una ASN in corso di validità ed ogni vettura deve essere conforme al rispettivo regolamento tecnico del gruppo di appartenenza indicato dal Passaporto Tecnico stesso.

La stessa vettura potrà essere condotta sia nel Gravel Challenge sia nell'Autocross, dal medesimo conduttore oppure da due conduttori differenti. Nel caso d'iscrizione di due conduttori diversi questi NON POSSONO partecipare ENTRAMBI alla stessa tipologia di gara, all'interno della stessa manifestazione.

ART. 4 - SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI

4.1 - VERIFICHE SPORTIVE E TECNICHE ANTE-GARA

Le operazioni di verifiche Sportive e Tecniche devono essere svolte e terminare 60 minuti prima delle Prove Libere. Alle verifiche Sportive ante-gara dovranno essere presentati i seguenti documenti in corso di validità: Licenza (vedi Art. 2), Tessera ACI in corso di validità, Certificato Medico Agonistico in corso di validità.

4.2 - BRIEFING

Prima dell'inizio delle prove libere dovrà essere previsto un briefing, obbligatorio per tutti i conduttori.

La mancata partecipazione al Briefing comporterà un'ammenda di 200 €.

In alternativa, il briefing può essere consegnato ai conduttori in forma cartacea, **come comunicato nel RPG e pubblicato all'Albo di gara online.**

4.3 - PROVE LIBERE

I concorrenti che avranno superato le verifiche Sportive e Tecniche ante-gara, avranno diritto di disputare una sessione di prove libere facoltative: **per il Challenge massimo di 5 giri, in funzione delle condizioni della pista; per l'Autocross massimo 3 giri, in funzione delle condizioni della pista.**

Il numero di giri delle prove libere dovrà essere indicata nel RPG e potrà essere modificata dal Direttore di Gara con Circolare Informativa.

In ogni turno della sessione di prove libere potranno essere ammesse anche vetture di differenti classi/raggruppamenti, purché omogenei.

4.4 - PROVE DI QUALIFICAZIONE

Sono previste due turni di qualifiche: una sessione con numeri progressivi e una sessione ad ordine inverso (solo Autocross).

Le Prove di Qualificazione: per il Challenge avranno una durata massima di 5 giri in un'unica sessione, in funzione dello stato della pista; per l'Autocross avranno una durata massima di 4 giri su due sessioni, in funzione dello stato della pista.

Il numero di giri delle Prove di Qualificazione dovrà essere indicata nel RPG e potrà essere modificata dal Collegio dei Commissari Sportivi su proposta del Direttore di Gara con Circolare Informativa.

Al termine dei giri della manche, a tutte le vetture che transiteranno sul traguardo, sarà data bandiera a scacchi.

Disposizioni generali:

all'albo di gara online verrà esposto l'elenco degli ammessi alle prove e la composizione dei relativi turni. Saranno ammesse in pista fino ad un massimo di 10 vetture per volta in base all'omologazione della pista.

In ogni turno di Prove di Qualificazione potranno essere ammesse anche vetture di differenti classi/raggruppamenti, purché omogenei (es: vetture con vetture, monoposto con monoposto).

Procedura di partenza:

una volta entrati sul circuito le vetture dovranno fermarsi nella posizione indicata dai Commissari di Percorso per ricevere lo Start, che verrà dato ad intervalli variabili a discrezione del Direttore di Gara. Il cronometraggio verrà rilevato dal momento in cui la vettura transiterà sulla linea di partenza/arrivo e sarà rilevato "al centesimo".

Al termine delle Prove di Qualificazione, la griglia di partenza della prima manche di gara sarà stilata sulla base del miglior tempo sul giro realizzato da ogni conduttore, indipendentemente dai giri percorsi. Nel caso di parità, tra due o più Conduttori, verrà preso in considerazione il giro in cui ciascun conduttore, nel proprio turno di qualificazione, ha ottenuto la miglior prestazione. Quest'ultima verrà assegnata a chi lo ha ottenuto per primo. In caso di ulteriore parità la migliore prestazione verrà assegnata a chi cronologicamente ha ottenuto il miglior tempo per primo in assoluto.

Nel caso in cui un conduttore non prenda il via o non concluda almeno un giro sarà posizionato in fondo alla griglia di partenza della gara. Se, in quest'ultimo caso, i conduttori classificati all'ultimo posto fossero più di uno, ed in una batteria venisse a crearsi una situazione di parità tra due o più conduttori, l'assegnazione delle rispettive posizioni sul fondo della griglia sarà a discrezione del Direttore di Gara.

I turni delle Prove di Qualificazione potranno essere variati dal Direttore di Gara al fine di permettere ad un conduttore (con accertata motivazione) quando possibile, di partire in un altro turno; se il conduttore non sarà pronto alla seconda chiamata verrà collocato all'ultimo posto della griglia di partenza della gara.

Le sessioni di Prove Libere e Prove di Qualificazione potranno essere unificate in un'unica sessione: un solo ingresso in pista, prima parte giri liberi, e a seguire serie di giri cronometrati. Questa scelta potrà essere presa dal Direttore di Gara, al fine di migliorare la gestione delle tempistiche e preservare la pista. Il dettaglio del numero di giri di Prove Libere e quelli di Prove di Qualificazioni verrà specificato e comunicato mediante Circolare Informativa.

4.5 – INTERRUZIONE DELLE PROVE DI QUALIFICAZIONE

Nel caso in cui una vettura si fermi e sussistano i presupposti che questa crei ostacolo alle vetture di quel turno di qualificazione, o in altre circostanze, sarà facoltà del Direttore di Gara interrompere la batteria tramite l'esposizione della bandiera rossa.

In caso di turno di qualificazione interrotto, sarà concesso ai conduttori di entrare nell'area box con le rispettive vetture e verrà successivamente effettuato un nuovo turno di qualificazione completo.

La nuova partenza verrà data sull'ordine di partenza di origine; chi avrà creato l'interruzione, **se avrà riparato la vettura entro il nuovo orario di ripartenza**, potrà riprendere il via andandosi a schierare in fondo alla griglia. Tutti i concorrenti partiti nella batteria possono ripresentarsi al via in caso di ripartenza/ripetizione della medesima.

4.6 – WARM-UP

Nel caso in cui la gara sia disputata su più giorni sarà facoltà dell'Organizzatore prevedere una sessione di Warm-up, ad inizio giornata, da indicare nel Regolamento Particolare di Gara.

4.7 – MANCHE di GARA

Ogni Manifestazione sarà composta da 3 manche. Ogni manche si svolgerà su un massimo di 8 giri per il Challenge e un massimo di 6 giri per l'Autocross. Ciascuna manche potrà essere suddivisa in una o più batterie (a seconda del numero di partenti ed all'omogeneità delle classi: 4RM, 2RM, prototipi velocità su terra, ecc...).

Il numero di giri dovrà essere indicato nel RPG e potrà essere modificato dal Direttore di Gara, in base alle condizioni della pista con Circolare Informativa.

Disposizioni generali:

all'albo di gara online, verrà esposta la composizione delle batterie e delle relative griglie. Nella prima manche di gara l'ordine di partenza di ogni griglia verrà stabilito sulla base dei risultati acquisiti nelle Prove di Qualificazione. Nella seconda e nella terza manche per la partenza i conduttori verranno allineati in base alla classifica della manche precedente.

La composizione di ogni singola batteria potrà prevedere eventuali accorpamenti tra vetture di differenti classi/raggruppamenti purché omogenei. Saranno ammesse in pista fino ad un massimo 10 vetture per volta, in base all'omologazione della pista.

Procedura di partenza:

nel Regolamento Particolare di gara dovrà essere indicata la tipologia di partenza che verrà adottata tra quelle seguenti:

a) Partenza ad intervalli individuali (CHALLENGE)

Una volta entrati sul circuito le vetture dovranno andarsi a schierare sulla griglia seguendo le indicazioni dei Commissari di Percorso, fermandosi nella posizione da essi indicata per ricevere lo Start, che verrà dato ad intervalli variabili a discrezione del Direttore di Gara. Il cronometraggio verrà rilevato dal momento in cui la vettura transiterà sulla linea di partenza/arrivo e sarà rilevato "al centesimo".

E' comunque facoltà del Direttore di Gara, per motivate necessità, variare l'ordine di partenza delle batterie; inoltre potrà permettere ad un concorrente (con accertata motivazione) quando possibile, di partire in una delle ultime batterie della stessa manche; se il conduttore non sarà pronto alla seconda chiamata, risulterà non classificato nella manche stessa.

b) Partenza in griglia (AUTOCROSS)

Una volta entrati sul circuito le vetture dovranno andarsi a schierare in griglia seguendo le indicazioni dei Commissari di Percorso, fermandosi nella posizione da essi indicata per ricevere lo Start.

Le vetture saranno posizionate come da ordine di partenza esposto all'albo di gara online.

La partenza verrà data con semaforo o bandiera.

Il cronometraggio partirà nel momento in cui verrà dato il segnale di partenza.

E' comunque facoltà del Direttore di Gara, per motivate necessità, variare l'ordine di ingresso in pista delle singole batterie all'interno delle manche di gara; inoltre potrà permettere ad un concorrente (con accertata motivazione) quando possibile, di partire in una delle ultime batterie della stessa manche; se il conduttore non sarà pronto alla seconda chiamata, risulterà non classificato nella manche stessa.

Alla fine dei giri verrà data bandiera a scacchi e le vetture, una volta effettuato il percorso di decelerazione, dovranno uscire dal circuito seguendo le indicazioni degli Ufficiali di gara.

Nel caso in cui un concorrente, in una qualsiasi delle 3 manche di gara, transiti sul traguardo di arrivo senza aver completato tutti i giri previsti dalla manche di gara, gli verrà assegnato (per il solo ultimo giro non effettuato) un tempo forfettario pari alla media dei giri effettuati e, nel caso in cui i giri mancanti fossero più di uno, il concorrente sarà classificato in base al numero dei giri percorsi e al relativo tempo impiegato.

4.7.1 MANCHE FINALE DI GARA (SOLO AUTOCROSS)

Ogni manifestazione sarà composta da una manche di finale per ogni classe. Ogni manche di finale si svolgerà su 7 giri. Nella finale potranno essere ammesse solo vetture della stessa classe/raggruppamento.

All'albo di gara online verrà esposto la composizione delle relative griglie: accederanno/saranno ammessi alle finali i primi 10 conduttori (salvo ridurne in numero in funzione del numero massimo di vetture ammesse secondo l'omologa della pista) di ogni classe classificati al termine delle 3 manche di gara che abbiano concluso almeno una delle 3 manche di gara.

Ad ogni conduttore impossibilitato a partecipare alla manche di Finale sarà possibile effettuare ripescaggi sempre in progressivo di classifica compilata dopo le 3 manche di gara.

La manche di Finale sarà costituita solo per le classi aventi minimo 4 vetture classificate alla fine delle 3 manche di gara.

Nel caso per cause di forza maggiore non fosse possibile disputare le finali, verrà stilata una classifica tenendo conto dei risultati ottenuti al momento della sospensione della manifestazione.

4.8 – INTERRUZIONE DELLA GARA

Nel caso in cui una vettura si fermi e sussistano i presupposti che questa crei ostacolo alle vetture di quella batteria, o in altre circostanze, sarà facoltà del Direttore di Gara interrompere la batteria tramite l'esposizione della bandiera rossa.

In caso di batteria interrotta, sarà concesso ai conduttori di entrare nell'area box con le rispettive vetture e verrà successivamente effettuata una nuova batteria completa. Tutti i concorrenti partiti nella batteria possono ripresentarsi al via in caso di ripartenza/ripetizione della medesima.

La nuova partenza verrà data sull'ordine di partenza di origine; chi avrà creato l'interruzione, **se avrà riparato la vettura entro il nuovo orario di ripartenza** potrà riprendere il via andandosi a schierare in fondo alla griglia.

4.9 – PARCO CHIUSO

Al termine dell'ultima manche di gara, le vetture dovranno essere immediatamente portate in parco chiuso secondo le indicazioni degli Ufficiali di Gara e messe a disposizione degli stessi. L'obbligo di portare la vettura in parco chiuso incombe anche ai conduttori che per qualsiasi motivo non effettuino l'ultima manche, o si ritirino nel corso della stessa, avendo portato a termine la precedente. La mancata o tardiva consegna delle vetture in parco chiuso comporterà l'esclusione dalla classifica.

Le vetture potranno essere ritirate dopo che siano trascorsi i termini di reclamo previsti dal Regolamento e previa autorizzazione del Collegio dei Commissari Sportivi.

ART. 5 – CLASSIFICHE GARA

Le classifiche assolute della manifestazione saranno stilate sommando i punteggi ottenuti in ogni singola manche di gara.

Nel caso un conduttore non riesca a prendere il via, o non riesca ad effettuare almeno un giro, sarà considerato come non partito e non figurerà in classifica, e quindi non gli verranno attribuiti punti.

La classifica Assoluta di ogni Manche di Gara/Finale, assegnerà ai conduttori i seguenti punteggi:

1° 100; 2° 97; 3° 95; 4° 93; 5° 91; 6° 90 e così via scalando un punto per ogni posizione.

Nel caso di parità tra uno o più conduttori si terrà conto del miglior tempo di manche di gara disputate nella manifestazione stessa.

Tenendo conto delle differenze di tipologia tra tutte le vetture ammesse, verranno stilate tre classifiche assolute:

Gravel Challenge: Vetture Moderne (RAGG-01, 02, 03, 04, 05), Monoposto Velocità su Terra (RAGG-06), Vetture Monomarca, **Vetture TM, Vetture TE.**

Autocross: CLASSE 0,1,2,3,4,5

ART. 6 – CLASSIFICHE CAMPIONATO

Si rimanda al Regolamento di Campionato Italiano Velocità su Terra / Autocross.

ART. 7- UFFICIALI DI GARA

Ad ogni manifestazione devono essere previsti, oltre al Direttore di Gara ed al Segretario di Manifestazione:

- Collegio dei Commissari Sportivi, designati dal GUG (**si richiede Giudice Unico**)
- almeno un Commissario Tecnico Delegato,
- Commissari di Percorso e personale addetto alle Verifiche Sportive,
- **almeno** un Addetto alle Relazione con i Concorrenti (obbligatorio per le gare di Campionato Italiano).

ART. 8 - SERVIZI ANTINCENDIO E SANITARIO

8.1 – SERVIZIO ANTINCENDIO

In ogni gara deve prestare servizio una vettura per il pronto intervento contro l'incendio. La vettura deve essere equipaggiata con estintori di capacità minima complessiva di 40 Kg. e con personale munito di adeguato abbigliamento di protezione contro il fuoco (tuta, guanti e caschetto).

Ogni postazione di Commissari di Percorso, lungo la pista, dovrà disporre di un estintore brandeggiabile a polvere da 6 kg in perfetto stato di efficienza.

8.2 – SERVIZIO SANITARIO

Nelle competizioni di velocità su ghiaccio devono essere rispettate le seguenti prescrizioni sanitarie:

- il Medico Capo di gara con i compiti previsti **dall'Appendice 8 al RSN – Capitolo IV – Art. 1.4**, in servizio alla partenza e con dotazione strumentale e sanitaria adeguata;
- in accordo con il Direttore di Gara, lo stesso potrà svolgere il ruolo di medico di servizio su uno dei mezzi di soccorso adibito alla zona partenza, purché sia abilitato come Medico Rianimatore;
almeno due ambulanze di rianimazione complete di equipaggio di cui una con a bordo un Medico Rianimatore e/o medico che opera nel Servizio Nazionale 118.

È concesso agli organizzatori di utilizzare, a loro discrezione, una sola ambulanza con esclusione delle gare titolate, e un solo medico, purché Rianimatore.

Nel caso di una sola ambulanza e/o di un solo Medico, qualora una delle due figure dovesse abbandonare la zona di gara per il soccorso di un ferito, la gara dovrà essere fermata fino al ripristino del servizio medico di emergenza (presenza di una ambulanza con equipaggio e/o di medico Rianimatore).

ART. 9 - REGOLAMENTO TECNICO INTERNAZIONALE

Si rimanda agli Art. 279, 279A, 279B e 279E dell'Allegato J FIA in corso di validità.

ART. 10 - VETTURE VELOCITÀ SU TERRA

10.1 - VETTURE AMMESSE

Sono ammesse le seguenti vetture:

- Gr. Racing Start e Racing Start Plus
- Gr. N e VSO-N
- Gr. A (e sue estensioni Kit-Car e WRC-2000 turbo), VSO-A, e Gr. B
- Super 1600, Super 2000 e WRC (1600 turbo)
- Gr. R (R1, R2, R3, R4, R5) ed R1 Nazionale e Rally2, Rally3, Rally4, Rally5, RGT
- Gr. Speciale Slalom
- Gr. E1 Italia (ammesse fino alla scadenza del rispettivo passaporto tecnico)
- Off Road Cross N-Serie, A-Preparati, B-Prototipi, B-M-Prototipi c/ propulsori motociclistici,
- Cross Country rally – (RDS 2017) Gr. TM (Art.3.2.5) Veicoli di serie denominati SSV (conformi allegato C di cui annuario Aci Sport 2016), Gr. TE (Art.3.2.6) Veicoli elettrici e ibridi (Veicoli conformi agli articoli 281-282-283-284-285-286 dell'allegato J vigente e, per quanto inerente il motore elettrico, all'articolo 253.18 vigente, per quanto applicabile)
- Kart Kross conformi alla regolamentazione nazionale vigente e conformi all'art.279B allegato J 2023
- Rallycross Internazionale – Art. 279 allegato J 2023 (Super Car, Super 1600, Touring Car)
- Autocross Internazionale – Art. 279A allegato J 2023 (Touring Autocross, Junior Buggy, Buggy 1600 e Super Buggy)
- Silhouette e T3F (Regolamento Francese di velocità su Ghiaccio)
- Gr. Attività di Base
- Vetture elettriche, ibride ed a energie alternative

Nel Regolamento di Campionato Italiano potranno essere inseriti altri Gruppi di “Vetture Monomarca / Monocategoria” La Classe di appartenenza verrà stabilita in funzione del Passaporto Tecnico di origine.

In ogni caso le “Vetture Monomarca Monocategoria”, in quanto tali, avranno una propria classifica.

10.2 RAGGRUPPAMENTI E CLASSI

“L'esibizione del Passaporto Tecnico farà fede sia per l'individuazione del raggruppamento in cui inserire la vettura sia per l'individuazione del Regolamento Tecnico di riferimento”.

Le vetture saranno suddivise in sei raggruppamenti:

- | | | |
|-----------|-----------------------------|---------------------|
| • RAGG-01 | classe 1 | 2 ruote motrici |
| • RAGG-02 | classe 2 | 4 ruote motrici |
| • RAGG-03 | classe 3 | 4 ruote motrici |
| • RAGG-04 | classi 4 - 5 | 4 ruote motrici |
| • RAGG-05 | classi 6 - 7 | 4 ruote motrici |
| • RAGG-06 | classi 8 - 9 - 10 - 11 - 12 | 2 e 4 ruote motrici |

Classi del Raggruppamento RAGG-01:

• **Classe 1** Vetture 2RM: gruppi VST(vetture), Racing Start e Racing Start Plus, Rally4, Rally5, RGT, N, NS, R1 Nazionale, R1, R2, R3, A, AS, Kit Car, Super 1600, sia con omologazione in corso di validità che con omologazioni scadute
Motori sovralimentati con flangiatura conforme alla normativa Rally; per le vetture Racing Start e Racing Start Plus non è prevista flangiatura.

Classi del Raggruppamento RAGG-02:

• **Classe 2** Vetture 4RM: Rally3, gruppi A e N, NS, Super 2000, R4 sia con omologazione in corso di validità che con omologazioni scadute
Motori sovralimentati con flangiatura conforme alla normativa Rally

Classi del Raggruppamento RAGG-03:

• **Classe 3** Vetture 4RM: Rally2, gruppi R5, A e variante WRC (2000 turbo e 1600 turbo) AS sia con omologazione in corso di validità che con omologazioni scadute
Per i gruppi A, ASe R5, WRC (2000 turbo e 1600 turbo): motori sovralimentati con flangiatura conforme alla normativa Rally

Classi del Raggruppamento RAGG-04:

RDS Velocità su Terra (Challenge e Autocross) Pagina 5 di 9

• **Classe 4** Vetture 4RM: VST Turismo, Off Road Cross FNN, FNA, FNB con cilindrata equivalente sino a 1600 cc; gruppo E1 Italia, con motori aspirati, fino a 1600 cc; Off Road Cross FNB-M con cilindrata equivalente sino a 1000 cc

• **Classe 5** Vetture 4RM: VST Turismo, Off Road Cross FNN, FNA e FNB con cilindrata equivalente fino a 3500 cc.

Le vetture appartenenti al Gruppo VST dovranno essere conformi al Regolamento Tecnico Internazionale (Art. 279 e 279A dell'All. J FIA in corso di validità), o a quello Nazionale (attuale RDS Velocità su Terra e RDS RallyCross)

Classi del Raggruppamento RAGG-05:

• **Classe 6** Vetture 4RM: Off Road Cross FNB-M aspirati sino a 2000 cc e sovralimentati sino a 1200 cc; E1 Italia con motore sovralimentato, o aspirato fino a 2000 cc.

• **Classe 7** Vetture 4RM: Silhouette, T3F

Classi del Raggruppamento RAGG-06:

- Classe 8 Vetture 2RM: Vetture VST monoposto conformi al Regolamento Tecnico Internazionale attuale fino a 1600cc con motore aspirato (Art. 279A dell'All. J 2023)
- Classe 9 Vetture 4RM: Vetture VST monoposto conformi al Regolamento Tecnico Internazionale attuale (Art. 279A dell'All. J 2023)
- Classe 10 Vetture 2RM: Vetture Kart Cross conformi al Regolamento NAZIONALE E CONFORMI ALL'ART.279B 2023
- Classe 11 Vetture TM
- Classe 12 Vetture TE

Le vetture dovranno essere conformi ai regolamenti del Gruppo riportato sul loro Passaporto Tecnico ACI Sport compresa eventuale flangia, se prevista. **N.B.:** ai fini della loro classificazione, e del peso minimo da rispettare, le vetture turbo benzina fino a 1500 cm³ (fino a 1550 cm³ per le vetture di Gr. E1 Italia) saranno convenzionalmente considerate vetture di 2000 cm³; quelle turbo diesel di cilindrata geometrica fino a 2000 cm³ saranno considerate come appartenenti alla classe corrispondente alla propria cilindrata geometrica

Le vetture con omologazione scaduta dovranno essere conformi al regolamento vigente nell'anno di scadenza effettiva dell'omologazione FIA, senza tenere conto degli anni di proroga.

I pesi minimi, per le vetture con omologazione in corso di validità, dovranno corrispondere a quelli della normativa vigente; per le vetture con omologazione scaduta vale il regolamento vigente nell'anno di scadenza effettiva dell'omologazione FIA, senza tenere conto dei 4 anni di proroga.

Per le date di scadenza delle omologazioni, dimensioni delle flange, pesi minimi e coefficienti di moltiplicazione della cilindrata geometrica per le vetture sovralimentate è possibile utilizzare le tabelle riportate nell'Appendice N° 4 alla N.S. 16 Cap. II (Annuario CSAI 2014).

Nel rispetto del peso minimo è consentito lo smontaggio di eventuali sedili non utilizzati.

10.2.2 RAGGRUPPAMENTI E CLASSI (AUTOCROSS)

REGOLAMENTO AUTOCROSS 2024 PER VETTURE CON PASSAPORTO TECNICO VST ED MPA

Alle gare/manifestazioni di autocross/velocità su terra saranno ammesse sia le vetture conformi al regolamento tecnico FIA 2023 allegato J art.279A e

art.279B, sia le vetture conformi al regolamento tecnico ACISPORT di seguito riportato.

Il collegio dei commissari sportivi, sentito il parere del commissario tecnico delegato acisport, ha la facoltà di non ammettere alla partenza vetture che per costruzione o stato di manutenzione presentino elementi di pericolosità.

DENOMINAZIONE CLASSI

CLASSE 0: JUNIOR BUGGY Monoposto 4 ruote motrici con motore motociclistico massimo 600cc conformi all'art.279A 2023

CLASSE 1: TURISMO Vetture 2 ruote motrici con motore automobilistico massimo 2000cc ASPIRATO conformi al regolamento tecnico ACISPORT (vedi appendice 4)

CLASSE 2: TOURING Vetture 4 ruote motrici con motore automobilistico massimo 3500cc conformi all'art.279A 2023 oppure conformi al regolamento tecnico ACISPORT (vedi appendice 4)

CLASSE 3: KART CROSS Monoposto 2 ruote motrici con motore motociclistico massimo 600cc 4 cilindri (ammessi motori Suzuki gsxr, Yamaha R6, Kawasaki zx 6r, Honda cbr) oppure 850cc (solo Yamaha MT 09) conformi all'art.279B 2023 oppure conformi al proprio regolamento tecnico nazionale

CLASSE 4: BUGGY Monoposto 2/4 ruote motrici massimo 1600cc conformi all'art.279A 2023

CLASSE 5: SUPERBUGGY Monoposto 4 ruote motrici massimo 4000cc conformi all'art.279A 2023

10.3 DISPOSITIVI OBBLIGATORI

LUCI:

Le vetture dovranno montare i fari anteriori e posteriori di origine (o simili); nel caso dei prototipi, quelli relativi al modello della carrozzeria scelta (o simili). Essi dovranno essere sempre funzionanti.

L'utilizzo di fanalieri supplementari è subordinato alla verifica che non crei problemi di abbagliamento al pilota della vettura che precede.

Luci posteriori: ogni vettura deve essere equipaggiata di una luce rossa posteriore del tipo anti nebbia (lampada da 21 watt minimo) chiaramente visibile dal posteriore e posizionata fra 150 mm e 1150 mm al disopra del suolo. Questa luce deve poter essere accesa dal pilota seduto al suo volante e rimanere accesa per tutta la durata dello svolgimento delle prove e delle manche della gara.

Le luci posteriori equipaggiate di LED sono autorizzate (vedere la Lista Tecnica FIA n° 19)

Le luci stop devono essere funzionanti e possono essere montate sul lunotto posteriore, purché in posizione ben visibile.

TERGICRISTALLI:

Per le vetture dotate di parabrezza è obbligatoria la presenza di almeno un tergicristalli (quello davanti al sedile del pilota) funzionante per tutta la durata della manifestazione. Sono ammessi tergicristalli sui finestrini laterali anteriori, qualunque sia il loro azionamento.

PARASPRUZZI:

È fatto obbligo a tutte le vetture di montare i paraspruzzi alle ruote anteriori e posteriori, di larghezza pari almeno a quella dei pneumatici, di spessore minimo 2 mm di nylon o teflon e con bordo inferiore distante dal terreno non più di 8 cm. Non sono accettati paraspruzzi fissati in maniera approssimativa o svolazzanti; se durante lo svolgimento di una manche si dovesse verificare la loro rottura, è obbligatorio il loro ripristino per le manches successive.

Per le vetture a ruote scoperte è obbligatorio il montaggio del classico paraspruzzi che, partendo dalla verticale corrispondente all'asse di rotazione della ruota, arriva a coprire la parte posteriore fino a non più di 8 cm dal terreno

RUOTA DI SCORTA:

Le vetture che da fiche hanno l'obbligo della ruota di scorta, potranno gareggiare senza la ruota di scorta (a condizione che venga comunque rispettato il peso minimo prescritto).

IMPIANTO DI ESTINZIONE

Deve essere conforme al regolamento del Gruppo di appartenenza della vettura.

TELECAMERA ON BOARD

Le vetture dovranno montare come minimo n° 1 telecamera on-board fissata, con puntamento rivolto nel senso di marcia, inquadratura parte cofano anteriore propria vettura e parte di pista antistante la vettura in senso di marcia. Tale dispositivo dovrà essere posizionato all'interno della vettura e fissato in modo sicuro. Il posizionamento e le relative staffe di fissaggio verranno sottoposti a controllo in ambito di verifica tecnica ante-gara. Il tutto non verrà fornito dall'organizzatore, ma sarà a carico del Concorrente. Ulteriori telecamere saranno ammesse, ma facoltative. Sono vietate tutte le telecamere posizionate all'esterno dell'abitacolo che siano prive di cavo di sicurezza in acciaio, opportunamente fissato. In questo caso specifico, la telecamera dovrà essere dichiarata al Commissario Tecnico che provvederà a verificarne la corretta installazione.

ART. 11 - PNEUMATICI

11.1 - PNEUMATICI

E' vietato l'utilizzo delle termocoperte.

Sono ammessi solo pneumatici omologati dalla FIA, sono vietate ulteriori scolpiture rispetto al disegno originale omologato.

APPENDICE TECNICA 1

Un fonometro deve essere messo a disposizione dagli Organizzatori.

Il controllo della rumorosità, effettuato secondo il disposto del R.S.N., sarà obbligatorio per tutte le vetture.

Il limite massimo di rumorosità è fissato a 110 dB(A). Ulteriori controlli fonometrici per la verifica del rispetto del limite di rumorosità saranno effettuati, a d'insindacabile giudizio degli Ufficiali di Gara preposti, in qualsiasi momento della manifestazione.

Qualora una vettura risulti con peso non conforme al termine di una manche di gara verrà sottoposta al giudizio del Collegio dei Commissari Sportivi, i quali potranno prevedere l'esclusione dalla manche di gara disputata. Il concorrente potrà presentarsi prima dello svolgimento della manche successiva presso i Commissari Tecnici per comprovare di aver sanato la non conformità di peso nei modi stabiliti dal Regolamento. Se i Commissari Tecnici dichiarano la vettura conforme, potrà prendere parte alla manche successiva. Ai fini della classifica finale di gara avrà punteggio zero nella manche in cui è stata prevista l'esclusione. Se la vettura viene guidata da più conduttori lo stesso provvedimento verrà preso per entrambi i concorrenti.

APPENDICE 2

ART. 12 - PISTE VELOCITÀ SU TERRA

Il percorso deve avere caratteristiche di circuito con partenza ed arrivo sullo stesso rettilineo.

Il circuito dovrà essere preventivamente omologato a seguito di regolare collaudo da parte di preposti ispettori ACI Sport.

Il circuito può avere forma ovale o misto con più curve e rettilinei.

I rettilinei non possono superare i 150 metri di lunghezza.

La larghezza minima è di 10 metri.

Le prove valide per un trofeo o campionato non possono essere svolte su circuiti di lunghezza inferiore a 500 metri, sia per piste ovali che per percorsi misti

Capienza:

- piste di lunghezza fino a 800 metri: massimo 10 vetture ;
- piste di lunghezza superiore a 800 metri: massimo 12 vetture.

Si raccomanda, ove è possibile, che il rettilineo di partenza e le curve non abbiano una larghezza inferiore a 12 metri. Si raccomanda inoltre di omologare, ove possibile, il circuito per entrambi i sensi di marcia al fine di poter alternare gare o manche in senso orario ed in senso antiorario con lo scopo di preservare il fondo, impedire la formazione di "binari" che andrebbero a gravare sulla sicurezza dei conduttori e/o incentivare lo spettacolo.

L'intero percorso di gara deve essere completamente sterrato.

La zona adiacente al circuito deve consentire le operazioni di pesatura predisponendo una pesa che va indicata nel Regolamento Particolare di Gara.

Ogni pista deve designare un Delegato all'Allestimento del Percorso il cui nominativo deve essere indicato nel Regolamento Particolare di Gara.

APPENDICE 3

In sede di verifiche ante-gara i conduttori dovranno firmare un impegno ad indossare in pista, l'abbigliamento protettivo omologato secondo le norme FIA ed un casco anch'esso omologato secondo le norme FIA, unitamente al dispositivo di ritenzione della testa e relativi dispositivi di sicurezza.

Durante tutta la durata della permanenza in Pista il conduttore dovrà obbligatoriamente:

indossare un casco di tipo omologato, conformemente alle specifiche approvate dalla FIA , allacciato come previsto dalla normativa sulla sicurezza. Tutti i piloti dovranno assicurarsi che i propri caschi siano equipaggiati del dispositivo di sganciamento rapido che aiuterà il personale di soccorso ed eliminerà la necessità di tagliare la cinghia.

Indossare un abbigliamento di protezione omologato come previsto dalla normativa sulla sicurezza.

(Gli utilizzatori devono assicurarsi che gli indumenti non siano troppo stretti poiché ciò riduce il livello di protezione. I ricami realizzati direttamente sulla tuta devono essere cuciti unicamente sullo strato più esterno dell'indumento allo scopo di migliorare l'isolamento termico. Il materiale utilizzato per il fondo (o il supporto) dei badges pubblicitari così come il filo utilizzato per fissarli sulla tuta devono essere resistenti alle fiamme (vedere l'Annesso I della Norma FIA 8856 -2000 o superiore per le esigenze dettagliate e le altre raccomandazioni agli utilizzatori).

Indossare il dispositivo di ritenzione della testa.

Allacciare compiutamente le cinture di sicurezza.

Proibita guida centrale salvo indicazioni riportate in regolamento tecnico di categoria d'appartenenza della vettura.

APPENDICE 4

REGOLAMENTO TECNICO NAZIONALE 2023VST-MPA

PER QUANTO QUI NON PRECISATO E' DA INTENDERSI QUANTO PREVISTO NELL'ALLEGATO J ART.251-252-253 2020 PRESCRIZIONI COMUNI A TUTTE LE CLASSI DOTATE DI PASSAPORTO TECNICO VST-MPA

Paraspruzzi: obbligo a tutte le vetture di montare i paraspruzzi alle ruote anteriori e posteriori, di larghezza pari almeno a quella dei pneumatici, di spessore minimo 2 mm di nylon o teflon e con bordo inferiore distante dal terreno non più di 8 cm misurati con pilota a bordo. Non sono accettati paraspruzzi fissati in maniera approssimativa o svolazzanti; se durante lo svolgimento di una manche si dovesse verificare la loro rottura, è obbligatorio il loro ripristino per le manches successive.

Per le vetture a ruote scoperte è obbligatorio il montaggio del classico paraspruzzi di larghezza pari almeno a quella dei pneumatici, di spessore minimo 2 mm di nylon o teflon che, partendo dalla verticale corrispondente all'asse di rotazione della ruota, arriva a coprire la parte posteriore fino a non più di 8 cm dal terreno misurati con pilota a bordo. Non sono accettati paraspruzzi fissati in maniera approssimativa o svolazzanti; se durante lo svolgimento di una manche si dovesse verificare la loro rottura, è obbligatorio il loro ripristino per le manches successive.

Ganci traino: tutte le vetture devono essere equipaggiate (sia all'anteriore sia al posteriore) con un anello metallico atto al rimorchio della vettura stessa, devono essere all'interno del perimetro della vettura e devono essere segnalati con colori contrastanti da quello della carrozzeria. Per le vetture a ruote scoperte sono ammessi come ganci traino i bracci della sospensione (segnalati come sopra) se dichiarati come tali dal concorrente in sede di verifica ante gara.

Specchi retrovisori: obbligatori uno a destra e uno a sinistra dell'abitacolo; se durante lo svolgimento di una manche si dovesse verificare la loro rottura, è obbligatorio il loro ripristino per le manches successive.

Luci posteriori: le vetture dovranno montare i fanali posteriori di origine con luci rosse (posizione) e luci rosse (stop) funzionanti.
OPPURE DOVRANNO MONTARE : una luce rossa AL CENTRO DELLA VISUALE POSTERIORE DELLA VETTURA del tipo anti nebbia (lampada da 21 watt minimo) chiaramente visibile dal posteriore e posizionata fra 150 mm e 1150 mm al disopra del suolo. Questa luce deve poter essere accesa dal pilota seduto al suo volante e rimanere accesa per tutta la durata dello svolgimento delle prove e delle manches della gara secondo le indicazioni del direttore di gara.

Luci stop: ogni vettura deve essere equipaggiata con n.2 luci rosse dotate di lampada da 21 w minimo (ai lati della luce posteriore, montate sul lunotto posteriore) collegate al pedale del freno della vettura e al freno a mano secondo gli art.279A e 279B allegato J 2023.
Tutte le luci posteriori LED sono autorizzate se comprese nella lista tecnica FIA (vedere la Lista Tecnica FIA n° 19).

Batteria: solidamente fissata al pianale della vettura e se installata in abitacolo deve essere montata all'interno di un contenitore stagno e dotato di foro di sfogo collegato con l'esterno. Se è utilizzata una batteria al gel o al litio i morsetti devono essere adeguatamente protetti.

Retromarcia: obbligatoria e funzionante.

Freni: obbligo del doppio circuito frenante comandato da un unico pedale, se presente un freno a mano l'azione deve esercitarsi contemporaneamente sulle ruote di un solo asse.

Rollbar: obbligo di montaggio di una struttura di sicurezza secondo l'art.253 allegato j 2020 per le vetture con passaporto vst. Obbligo di montaggio di una struttura di sicurezza secondo gli art.279A-279B allegato j 2020 o regolamentazione specifica kart cross nazionale per le vetture monoposto mpa.

Interruttore elettrico (stacca batteria): obbligatorio e conforme all'art.253 allegato j 2020.

Sedile: obbligo di montaggio di sedile omologato ed in corso di validità come da liste tecniche FIA

Cinture di sicurezza: obbligo di montaggio di cinture omologate ed in corso di validità come da liste tecniche FIA

Serbatoio carburante: è possibile utilizzare il serbatoio originale nel posto d'origine, un serbatoio interamente metallico (spessore lamiera minimo 3mm) di capacità massima di 15 litri posizionato al di fuori dell'abitacolo o un serbatoio omologato ed in corso di validità come da liste tecniche FIA montato secondo l'art.253 allegato J 2020.

Pneumatici: è vietato l'utilizzo delle termocoperte, Sono ammessi solo pneumatici omologati FIA, sono vietate ulteriori scolpiture rispetto al disegno originale omologato.

Motore: è vietata l'aggiunta e/o l'iniezione di qualsiasi altro liquido o gas con l'aria naturale aspirata dal motore, deve essere presente un dispositivo a molla in grado di chiudere tutte le farfalle o ghigliottine simultaneamente nel caso di guasto del comando principale dell'acceleratore.

TUTTO QUELLO CHE NON È AMMESSO È VIETATO

CLASSE 1 TURISMO Vetture 2 ruote motrici anteriori o posteriori con motore automobilistico massimo 2000cc SOLO ASPIRATO:

sono ammesse tutti i modelli di vetture con omologazione in corso oppure scadute.

4.1 GRUPPI MOTORE E TRASMISSIONE: sono ammessi SOLO i motori d'origine della stessa casa costruttrice della vettura, con lo stesso numero di cilindri e che il motore sia alloggiato nel posto originale previsto dal costruttore della vettura, è ammessa l'elaborazione del motore secondo l'art.255 allegato j 2020. I supporti motore/trasmissione sono liberi nel materiale ma non nel numero, i collettori di scarico ed aspirazione sono liberi. Il radiatore RDS Velocità su Terra (Challenge e Autocross) Pagina 9 di 9 per il liquido di raffreddamento del motore è libero a condizione che sia montato nel vano d'origine, è autorizzato il montaggio di ventole supplementari ed è autorizzato il montaggio di uno schermo di protezione del radiatore (solo in plastica flessibile). Scatola cambio/trasmissione originale nella posizione d'origine, rapporti liberi.

4.2 CARROZZERIA/TELAIO: la carrozzeria deve essere originale ad eccezione dei parafranghi esterni che possono essere allargati fino ad un massimo di 100 mm per lato rispetto all'originale (il parafrango deve comunque essere parte integrata alla carrozzeria ed in materiale metallico). Sono ammesse prese aria supplementari sul cofano motore con superficie massima totale di 600 cm², protette con rete metallica con maglie al massimo di 10 x 10 mm e filo di 1mm. Non sono ammesse appendici aerodinamiche supplementari e non previste in origine dal costruttore della vettura. Il passo deve essere quello originale con una tolleranza massima +/- 10mm, la carreggiata è libera ma le ruote (complete di cerchio, pneumatico, colonnette e dadi di fissaggio) devono essere completamente coperte dal parafrango. E'ammesso SOLO il rinforzo della scocca o del pianale purchè ciò avvenga con materiale metallico che sposi la

forma originale, sono ammesse protezioni inferiori smontabili a condizione che non costituiscano un rinforzo della scocca. I paraurti e i loro supporti devono rimanere quelli originali e non possono essere rinforzati. Le sospensioni devono mantenere lo schema originale ma non potranno essere spostati o aumentati di numero i punti di attacco della sospensione alla scocca, molle ed ammortizzatori sono liberi nel tipo ma non nel numero, è ammessa una barra di rinforzo trasversale tra i duomi della scocca (barra duomi). La scatola dello sterzo ed il piantone devono provenire da una vettura stradale regolarmente omologata per la circolazione stradale. E' vietata la guida centrale.

4.3 INTERNO ED ACCESSORI: i rivestimenti originali delle porte possono essere sostituiti da altri in materiale plastico purchè gli stessi siano fissati solidamente alla struttura delle porte, le maniglie interne ed esterne delle porte ed il loro sistema di apertura e chiusura deve essere efficiente per tutta la durata della gara/manifestazione. La plancia ed il cruscotto sono liberi così come il numero di strumenti atti a sorvegliare il funzionamento del motore purchè non rappresentino un pericolo per il conduttore in caso di incidente. Tutti le canalizzazioni, condotti, tubi, cavi elettrici ecc. devono essere isolati e protetti con scatole o guaine stagne ed ignifughe. E' obbligatorio un tergicristallo funzionante se è conservato il parabrezza d'origine o se il medesimo è sostituito con uno in materiale plastico di spessore minimo 5mm; i commissari tecnici non ammettono alla partenza vetture il cui parabrezza presenti ammaccature o rotture di qualsiasi genere.

CLASSE 2 TOURING Vetture 4 ruote motrici con motore automobilistico massimo 2000cc sovralimentato con flangia diam.45mm massimo, sono ammesse tutti i modelli di vetture con omologazione in corso oppure scadute anche se non dotate di serie di 4 ruote motrici

5.1 GRUPPI MOTORE E TRASMISSIONE: sono ammessi SOLO i motori d'origine della stessa casa costruttrice della vettura, con lo stesso numero di cilindri e posizionati nel vano d'origine del costruttore; è ammesso variare il posizionamento da trasversale a longitudinale e viceversa ma non è ammesso variare il posizionamento da anteriore a posteriore e viceversa. E' ammessa l'elaborazione del motore secondo l'art.279A allegato j 2020 (regolamento Touring car). E' vietato l'uso di ghiaccio o liquidi per raffreddare l'intercooler durante la gara anche se la vettura ne era prevista in origine. Cambio e trasmissione liberi ma è vietato l'uso di qualsiasi sistema di controllo di trazione meccanico e/o elettronico compresi i differenziali regolati elettricamente e/o elettronicamente. I radiatori sono liberi così come il loro posizionamento a condizione che se i radiatori sono in comunicazione con l'abitacolo lo stesso deve essere isolato tramite una paratia metallica stagna.

5.2 CARROZZERIA/TELAIO: la carrozzeria deve rimanere quella originale, ma il materiale di coperchi cofano, coperchio baule, parafanghi può essere diverso da quello originale ma non la forma. E' ammessa la modifica del pianale solo nel caso la vettura non sia prevista d'origine per il passaggio dell'albero di trasmissione che deve essere fatto secondo l'art.279° (Touring car). Sono ammesse prese aria ricavate nelle porte o nei vani posteriori atti unicamente al raffreddamento del radiatore del liquido motore. E' ammessa la sostituzione sia del parabrezza che dei vetri laterali e posteriori con reti metalliche con maglie al massimo di 10 x 10 mm e filo di 1mm; purchè non si aumenti la dimensione d'origine del vano del vetro, queste aperture possono essere utilizzate sia come prese che come sfoghi d'aria. Sono ammesse prese aria supplementari sul cofano motore con superficie massima totale di 800 cm², protette con rete metallica con maglie al massimo di 10 x 10 mm e filo di 1mm. Non sono ammesse appendici aerodinamiche supplementari e non previste in origine dal costruttore della vettura. Il passo deve essere quello originale con una tolleranza massima +/- 10mm, la carreggiata è libera ma le ruote (complete di cerchio, pneumatico, colonnette e dadi di fissaggio) devono essere completamente coperte dal parafango. E' ammesso SOLO il rinforzo della scocca o del pianale purchè ciò avvenga con materiale metallico che sposi la forma originale, sono ammesse protezioni inferiori smontabili a condizione che non costituiscano un rinforzo della scocca. I paraurti e i loro supporti devono rimanere quelli originali e non possono essere rinforzati. Le sospensioni sono libere: questa libertà è concessa a condizione che non vengano modificati porte, longheroni laterali, traverse sul pavimento, ossatura della fiancata e paratia parafiamma vano motore; molle ed ammortizzatori sono liberi, è ammessa una barra di rinforzo trasversale tra i duomi della scocca (barra duomi). La scatola dello sterzo ed il piantone devono provenire da una vettura stradale regolarmente omologata per la circolazione stradale. E' vietata la guida centrale.

5.3 INTERNO ED ACCESSORI: i rivestimenti originali delle porte possono essere sostituiti da altri in materiale plastico purchè gli stessi siano fissati solidamente alla struttura delle porte, le maniglie interne ed esterne delle porte ed il loro sistema di apertura e chiusura deve essere efficiente per tutta la durata della gara/manifestazione. La plancia ed il cruscotto sono liberi così come il numero di strumenti atti a sorvegliare il funzionamento del motore purchè non rappresentino un pericolo per il conduttore in caso di incidente. Tutti le canalizzazioni, condotti, tubi, cavi elettrici ecc. devono essere isolati e protetti con scatole o guaine stagne ed ignifughe. E' obbligatorio un tergicristallo funzionante se è conservato il parabrezza d'origine o se il medesimo è sostituito con uno in materiale plastico di spessore minimo 5mm; i commissari tecnici non ammettono alla partenza vetture il cui parabrezza presenti ammaccature o rotture di qualsiasi genere.

CLASSE 3: KART CROSS sono autorizzati solo i pneumatici Goldspeed in foto senza ulteriori scolpiture aggiuntive rispetto alla foto, miscela libera.

